

I.C. 9° Cuoco-Schipa

Distretto 47 - Via S.Rosa, 118 – 80136 NA

tel./fax 081 5448765 – [naic8a8006@istruzione.it](mailto:naic8a8006@istruzione.it)

[naic8a8006@pec.istruzione.it](mailto:naic8a8006@pec.istruzione.it)

[www.ic9cuocoschipa.gov.it](http://www.ic9cuocoschipa.gov.it)

c.f.:95121820633 – C.M. NAIC8A8006

Codice Univoco: UF5A5D

CUP. N. **G64C17000140006**



# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

## INDICE

Premessa

1 Finalità

2 Commissione intercultura

3 Fasi del protocollo di accoglienza

4 Criteri per l'assegnazione alla classe

5 Valutazione

## PREMESSA

Il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali.

Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo è punto di partenza comune ai tre ordini di scuola, integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse del nostro istituto.

Questo documento fa riferimento all' art. n.45 del DPR 31/08/1999 n° 394 ed alle linee Guida del MIUR sull'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014).

## 1. FINALITA'

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe;
- promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola, famiglia e agenzie del territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nella direzione di un sistema formativo integrato.

## 2. COMMISSIONE INTERCULTURA

La commissione è composta da:

- Dirigente Scolastico;
- n. 1 Referente / F.S. per l' "Integrazione ed Intercultura";
- gruppo-docenti con funzione di supporto a Referente/F.S.:
- 1 o 2 docenti di scuola materna;
- 2 docenti per ciascun plesso di scuola elementare;
- 3 docenti per la scuola media ( di cui 1 già membro della commissione formazione classi).

I compiti della Commissione in merito all'accoglienza sono:

- tenere i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri
  - realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce indicate dal presente protocollo
  - fornire indicazioni al Dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi
  - fornire le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi in cui l'alunno straniero è inserito
  - definire il livello linguistico dell'alunno straniero
  - elaborare una scheda di rilevazione dati, al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno
  - offrire ai docenti di classe un supporto iniziale per la predisposizione di un eventuale percorso linguistico Italiano
- L2: primo livello - Italiano come lingua della comunicazione  
secondo livello - Italiano come lingua dello studio
- monitorare gli alunni stranieri presenti nell'istituto.
  - Strutturare le prove per l'accertamento dei prerequisiti linguistici e delle conoscenze.

### 3 FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

#### 3. a Fase amministrativa

| COSA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | CHI                                       | QUANDO                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------|
| <b>Accoglienza della famiglia</b> dell'alunno straniero: <ul style="list-style-type: none"><li>- Riceve la famiglia;</li><li>- Rimanda la famiglia alla segreteria per l'espletamento delle pratiche amministrative.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                  | Il Dirigente Scolastico o un suo delegato | Al primo contatto con la scuola |
| <b>Iscrizione dell'alunno:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fornisce il modulo per l'iscrizione (comprensivo delle informazioni relative alle vaccinazioni, alla scelta relativa all'insegnamento della religione cattolica/attività opzionale) e altra eventuale modulistica;</li><li>- Richiede la documentazione necessaria;</li><li>- Consegna la modulistica informativa sull'organizzazione della scuola ( se disponibile bilingue).</li></ul> | La Segreteria                             | Al primo contatto con la scuola |

### 3.b Fase comunicativo –relazionale

| COSA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | CHI                                                                      | QUANDO                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Comunicazione dell'avvenuta iscrizione al responsabile di plesso/coordinatore di classe.</p> <p>Inserimento provvisorio in una classe <b>(in base ai criteri di assegnazione degli alunni alla classe)</b> .</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Il Dirigente                                                             | Al momento dell'iscrizione.                                                                 |
| <p><b>Primo colloquio con i genitori.</b><br/>Raccolta informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze linguistiche;</li> <li>• situazione familiare e progetto migratorio;</li> <li>• percorso scolastico; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate per l'accertamento di prerequisiti linguistici e di conoscenze</li> </ul> </li> </ul> <p>Comunicazioni sulla organizzazione Scolastica(possibilmente in lingua madre):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orario scolastico;</li> <li>• materiale occorrente;</li> <li>• progetti cui la classe aderisce;</li> <li>• circolari</li> </ul> | Referente intercultura, docente alfabetizzatore, coordinatore di classe. | Nei giorni immediatamente successivi al primo contatto con la scuola                        |
| <b>Attivazione di un eventuale intervento del mediatore linguistico.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | La funzione strumentale su segnalazione dei docenti della classe         | Questa azione è compiuta dalla funzione strumentale nel caso in cui ve ne sia la necessità. |

### 3.c Fase educativo – didattica

| COSA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | CHI                                                     | QUANDO                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Accoglienza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informano gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero;</li> <li>• Creano un clima positivo nella classe ;</li> <li>• Individuano, dove possibile, un alunno che svolga una funzione di tutor ;</li> <li>• favoriscono la conoscenza degli spazi della scuola, dei tempi e dei ritmi ;</li> <li>• facilitano la comprensione dell'organizzazione delle attività;</li> <li>• favoriscono l'integrazione nella classe, promuovendo attività di piccolo gruppo, cooperative learning, flessibilità negli interventi.</li> </ul> | Gli insegnanti della classe di assegnazione definitiva. | Nel primo periodo d'inserimento nella classe.                                                    |
| <b>Verifica delle reali competenze e delle eventuali difficoltà.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Gli insegnanti della classe di assegnazione definitiva. | Durante le prime settimane dall'inserimento nella classe.                                        |
| <b>Costruzione di un Percorso Educativo Personalizzato (P.E.P.)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Gli insegnanti della classe di assegnazione definitiva. | Da uno a due mesi dall'inserimento                                                               |
| <b>Attivazione di un eventuale intervento del mediatore linguistico- culturale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Funzione strumentale                                    | Questa azione è compiuta dalla funzione strumentale nel caso in cui se ne riscontri la necessità |

Nella prima fase dell'inserimento dell'alunno nella classe, l'insegnamento della lingua italiana va considerato come prioritario e decisivo poiché fornisce gli strumenti linguistici indispensabili alla partecipazione delle attività comuni e alla socializzazione nell'ambiente. Lo studio della lingua italiana, sia nell'apprendimento che nel consolidamento, è quindi l'obiettivo prioritario per tutto il primo periodo di attività dell'alunno straniero. Indispensabile favorire una strutturazione/organizzazione a classi aperte per mettere a disposizione di più alunni competenze specifiche dei docenti, ora per superare difficoltà didattiche, rilanciare la motivazione e dare spazio alla creatività.

#### 4. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Secondo le indicazioni del DPR 31/08/99 n. 394 *"i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:*

*a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore, rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*

*b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*

*c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;*

*d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno. "*

Nell'assegnazione dell'alunno alla classe, si cercherà di :

- distribuire nel modo più equilibrato possibile l'iscrizione degli alunni stranieri nelle classi / sezioni;
- tener conto del numero complessivo degli allievi di ogni classe;
- scegliere possibilmente le classi / sezioni meno problematiche (elevata presenza di alunni svantaggiati, con problemi disciplinari....) .
- predisporre un percorso di accoglienza con flessibilità della classe di inserimento in base alle competenze dell'alunno.

## 5. VALUTAZIONE

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo scolastico, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR394/1999, art. 45). Agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali, che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal D.L. 62/2017, dal D.M. 741/2017, dal D.M. 742/2017 e dalla C.M. 1865 / 2017:

- diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti;
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo d'istruzione;
- attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofoeni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione, ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle *linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione* ( 19 febbraio 2014) .

Alla luce della sopracitata normativa si stabiliscono le seguenti indicazioni e criteri:

a) Per il Team docenti e/o il Consiglio di classe che deve valutare gli alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico, per i quali i percorsi personalizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto va privilegiata conseguentemente la valutazione *formativa* rispetto a quella *sommativa*, prendendo in considerazione innanzitutto il *percorso* dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, *le potenzialità di apprendimento* dimostrate.

b) In particolare, il Team docenti e/o il Consiglio di classe potrà decidere che gli alunni stranieri in accoglienza, i quali non conoscendo la lingua italiana partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione centrata in primo luogo nelle materie pratiche e quindi meno legate alla lingua come strumento di studio, quali: scienze motorie, educazione musicale, arte e immagine, tecnologia e, per alcuni snodi, matematica.

c) Il lavoro svolto dagli alunni stranieri nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano

(intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile anche l'apprendimento di contenuti. Tale attività di alfabetizzazione sarà quindi oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare.

d) Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese –francese –spagnolo), essa almeno in una prima fase può essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e la loro esposizione.

e) Il Team docenti e/o il Consiglio di classe coinvolge la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevede, se utile, la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione.

f) Nella valutazione finale, per il passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, il riferimento necessario è alla previsione di sviluppo formativo dell'alunno, al suo aver adeguatamente raggiunto gli obiettivi trasversali ed educativi, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione nell'apprendimento.